

Torino, li 03.12.2025

Al Presidente del
Consiglio regionale del Piemonte
Davide NICCO

Alla Consigliera regionale del Piemonte
Alice RAVINALE

Gruppo consiliare
Alleanza Verdi Sinistra-Sinistra Italiana
Europa Verde Possibile Reti Civiche

**RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N.801
PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA ALICE RAVINALE**

“ La Regione Piemonte intende aumentare il personale del Ce.Mu.S.S. e le dotazioni farmacologiche destinate alla profilassi per le malattie sessualmente trasmissibili?”

L'Interrogante interpella il Presidente della Giunta “per sapere se e quali iniziative intenda assumere per rafforzare il personale del Ce.Mu.S.S., al fine di rendere il servizio più rispondente alla domanda, e aumentare le dotazioni farmacologiche destinate alla profilassi per le malattie sessualmente trasmissibili.”

RISPOSTA

Al fine di migliorare l'erogazione dei servizi, l'ASL Città di Torino sta valutando la possibilità di aumentare gli organici, adottando nel contempo misure organizzative idonee a migliorare la capacità di risposta sia telefonica, sia personale.

Per quanto riguarda i farmaci contenenti Emtricitabina e Tenofovir Disoproxil, utilizzati per la terapia PREP (profilassi pre-esposizione) e la terapia PEP (profilassi post-esposizione), si rappresenta che essi sono attualmente soggetti a carenza nazionale, come riportato negli elenchi ufficiali dell'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco).

Tale condizione è dovuta alle difficoltà produttive correlate con il fortissimo aumento della richiesta a livello nazionale.

Nondimeno, per evitare interruzioni di terapia e garantire comunque l'accesso al maggior numero possibile di persone, il Servizio Farmaceutico Ospedaliero effettua una erogazione contingentata, che consente la fornitura di un massimo temporale di 1 mese di terapia alla volta.

Si tratta di una misura temporanea, ma al momento necessaria per tutelare tutti i pazienti in trattamento, promuovendo:

- equità di accesso
- continuità terapeutica per tutti
- un uso appropriato e sostenibile delle scorte disponibili.

La Regione, mediante i settori interessati, solleciterà AIFA ad adottare misure per superare questo momento di scarsa disponibilità dei farmaci.